



Un podio al femminile e tutto di ispirazione talent al festival di Sanremo 2012: seconda Arisa, terza Noemi. Il premio della critica è andato a Samuele Bersani

Emma Marrone ha vinto il Festival di Sanremo 2012. La canzone "Non è l'inferno" ha trionfato nella finale della 62a edizione del Festival, davanti ad Arisa con "La notte" e a Noemi con "Sono solo parole".

Ha vinto Emma come da previsioni. Un podio al femminile dunque e tutto di ispirazione talent: Emma e' la ex star di Amici, Noemi ha cominciato a X Factor e Arisa e' stata uno dei giudici dell'edizione di quest'anno. Si puo' dire pero' che ancora una volta e' la popolarita' il fattore determinante, perche' Noemi ha ormai una carriera lontana dal talent ed e' entrata nei tre finalisti grazie alla golden share esercitata dalla sala stampa. "Se si viene fuori da Amici o da una cantina, se hai un fuoco dentro, se devi sfondare sfondi. Amici e X Factor sono uno scudo per non accettare l'evidenza che al di fuori delle telecamere ci sono artisti come tanti altri. Se uno e' forte e' forte e arriva alla gente" dice Emma.

Per Emma, "la gente comanda, viene ai concerti, compra la musica. Non nascondiamoci piu' dietro a questi schemi, ci siamo e non possiamo scomparire".

"Credo che a chi ascolta la musica - dice Noemi, seconda classificata - non gliene importa da dove viene una persona, da dove inizia. Le cose importanti sono le scelte, la musica, la personalita' e la coerenza". Secondo Arisa, terza classificata, "la differenza sostanziale e' il bacino di utenza. Questi ragazzi stanno in tv per diversi mesi, hanno un pubblico fidelizzato. Quando ci sono situazioni come queste, oltre al brano viene considerato molto il personaggio e l'amore che si prova per lui".

Il premio della critica Mia Martini è stato invece assegnato a Samuele Bersani con il suo brano "Un pallone".

Nella categoria giovani la sera prima si era aggiudicato il primo premio lo strafavorito Alessandro Casillo (secondo classificato a "Io Canto" ha vinto il Girone Giovani con "E' vero (Che ci sei)". "Dedico la mia vittoria alla mia famiglia e al mio manager Gabriele Parisi e a tutte le persone che mi sono state accanto, da vicino e da lontano! In questo momento non saprei

cosa dirvi... che emozione su quel palco!". Quindici anni, milanese, Casillo vive a Milano e frequenta l'Istituto Tecnico. Bella soddisfazione anche per la giovane cantautrice Erica Mou, che con il brano 'Nella vasca da bagno del tempo', classificatasi seconda alla competizione canora, ha vinto il premio della critica intitolato a Mia Martini e della sala stampa per la sezione giovani.

E' andato invece a Patti Smith ed ai Marlene Kuntz, per la loro interpretazione di "Impressioni di settembre", il premio realizzato dal maestro orafo crotonese Michele Affidato per la serata evento "Viva l'Italia nel mondo" con cui il Festival di Sanremo ha omaggiato la cultura musicale italiana nel mondo. L'esibizione di Patty Smith, così come quella di Brian May sul palco dell'Ariston, sono stati sicuramente i due momenti più alti di quest'ultima edizione del Festival.

La serata finale del Festival è stata monopolizzata soprattutto dalla grande attesa per il nuovo intervento di Adriano Celentano sul palco dell'Ariston, che, dopo il polverone suscitato dal suo monologo nella prima puntata, è stato applaudito ma pure contestato da una ridda di fischi e di grida, "basta", "predicatore", che però non hanno convinto il Clan: finito l'intervento Claudia Mori ha incontrato il consigliere d'amministrazione Rai Antonio Verro e, stringendogli la mano, lo ha ringraziato "per la buffonata che avete organizzato".

Ma nonostante tutto ancora una volta il molleggiato fa volare gli ascolti che durante le cinque serate sono stati parecchio altalenanti. L'ultima serata del festival è stata vista nella prima parte da 14 milioni 456 mila telespettatori con uno share del 50,93%, mentre la seconda parte è stata seguita da 12 milioni 31 mila spettatori con uno share del 68,73%. Nella finale dunque il festival supera se stesso: lo scorso anno la prima parte della serata conclusiva aveva registrato 12 milioni 537 mila spettatori e uno share del 45,97%, la seconda 11 milioni 633 mila e il 63,68%.

"Credo che con questo Sanremo si chiuda un ciclo. L'azienda fa bene a non rinnovare il contratto all'attuale Direzione Artistica e ad affidare l'organizzazione del prossimo Festival alla nuova Direzione Intrattenimento". E' l'opinione del consigliere di amministrazione Antonio Verro. Per Verro, "occorre abbandonare la strada degli ascolti facili basati sulle polemiche e puntare di più sulla qualità della musica e delle risorse interne. E' questa la vera sfida per un servizio pubblico".